

63
ti; 3) che manca allo Istituto la competenza necessaria per la scelta e per il controllo degli elementi tecnici da proporre allo svolgimento della impresa; 4) che la operazione avrà necessariamente una durata molto lunga; e che, quando pure si svolgesse con buon esito la prima fase della valorizzazione, rimarrebbero poi da affrontare difficoltà gravissime per la vendita dei terreni bonificati; 5) che, finalmente, la nostra partecipazione a questa particolare impresa industriale stabilirebbe un precedente pericoloso, che non mancherebbe di essere invocato per altre richieste.

Ben altra sarebbe, d'altra parte, la posizione dello Istituto di fronte ad una iniziativa che mirasse, col tuo aiuto finanziario, alla soluzione radicale del vastissimo problema prospettato. Il Presidente conclude, pertanto, che al Consiglio di Amministrazione non resti che da associarsi al parere espresso dal Comitato permanente.

Chiusa la discussione,

Il Consiglio, confermando il parere